

NON SOLO FRA DI NOI

Unire è un'inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

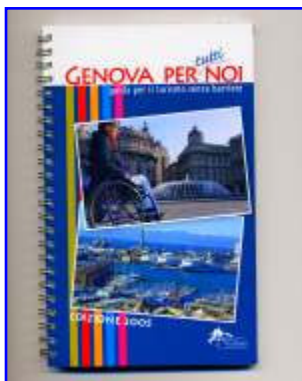
Rilegato presso il Laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32a tel 0743.44217
e/o ilcerchio.net e mail giorno@ilcerchio.net



n° 12

tiratura 200 copie

Spoleto 22 luglio 2005



Dalla cooperativa "La Cuna" di Genova abbiamo ricevuto la guida della città "senza barriere". Ormai ne esistono di molte città, questa la potete richiedere a:
www.lacuna.com oppure terredimare.it

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

VIA FALCHI
pag. 1 (qui)

AUSILI
pag. 1 (qui)

C'E' POSTA PER NOI
pag. 2 (dietro)

ARRIVEDERCI
pag. 2 (dietro)

UNA STORIA, 11
pag. 2 (dietro)

CHE COMBINAZIONE
pag. 2 (dietro)

OGGETTO MISTERIOSO
pag. 2 (dietro)



IL PUNTO

Questa è una foto alla memoria. Alla memoria della Taglierina di Stampa e Rilegatoria. Sono ormai due anni che non è più tra noi, è mancata nell'agosto del 2003 durante il trasferimento nell'attuale sede di via Nursina 32s. E' mancata per rottamazione dopo ripetute riparazioni e la sofferta impossibilità di ogni ulteriore cura. Da allora più volte si è parlato di un suo rimpiazzo. C'è stata persino voce certa e ripetuta di un suo finanziamento da parte di una locale Fondazione, di concerto con la ristrutturazione di nuovi locali per i centri diurni dell'handicap, ma si teme seriamente che la vicenda possa concludersi con un ulteriore necrologio.

Ma oltre che alla memoria è una foto per la memoria. Nelle rilegatorie la taglierina è l'attrezzatura più importante e insostituibile e il laboratorio di via Nursina (oltre che per stampare e rilegare) ha una funzione sociale, didattica e formativa. La sua lunga assenza in tale luogo temiamo fortemente possa infine formare le genti di Spoleto nella curiosa convinzione che la taglierina non sia un'attrezzatura per le arti grafiche, ma serva, che so io, per fare le taglia...telle.

VIA FALCHI ...è il Ta festa?

Si chiama "residenza protetta per anziani". E' uno dei servizi che la Cooperativa Il Cerchio e Spoleto offre ai suoi cittadini più... "stagionati". In buona sostanza è una casa dove si vive, si mangia, si dorme, si ride e si è seri come in tante altre "residenze". Il giorno 15 luglio sembrerebbe che con la complicità del Centro Sociale S. Carlo si sia persino ballato...

"Venerdì siamo stati insieme con gli amici di Spoleto. Sono arrivati con bistecche e briciole e si sono messi subito a cucinare all'aperto.

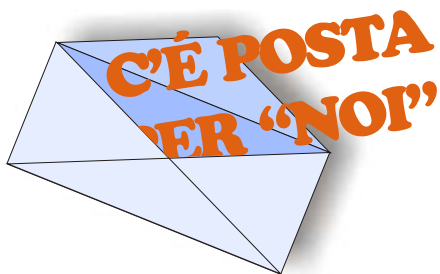
AUSILI

Capita, andando in vacanza, magari lontani da persone e luoghi conosciuti, di scoprire che si può essere più autonomi. Capita quasi per caso di usare una carrozzina magari imprestata e poi a poco prendere gusto, proprio con quella carrozzina, a "comere" sulla spiaggia... magari andare al bar e a "passeggio", pardon, "ruoteggio". Capita persino che operatrici e operatori scoprono a loro volta che con quattro ruote

continua in seconda pagina (dietro)

questo è un pro-oggetto
della cooperativa il cerchio





E' tempo d'estate, tempo di viaggi. Viaggia anche chi sta in carrozzina, chi usa i bastoni, io ho conosciuto persone viaggiatori con il "letto a rotelle" (è un'ausilio anche lui, vedi l'articolo qui a fianco. In attesa di avere case e monumenti tutti accessibili molte città hanno realizzato guide per il turismo senza bamere. Quella di Genova a noi l'ha inviata la cooperativa "La cruna" (vedi anche occhio di copertina). Originale e particolarmente interessante il pieghevole "progettazione accessibile", che ci ha inviato insieme alla guida. Praticamente su due fogli A4 piegati a fisarmonica alcune regole semplici e chiare non soltanto per adeguarsi alle leggi, ma soprattutto alle persone, tutte le persone.



ARRIVEDERCI

A Carla, prima e infaticabile intagliatrice al "vibrotraforo", in questi giorni è venuta a mancare la cara mamma. Noi la ricordiamo in particolare negli incontri con i genitori, sempre disponibile e entusiasta delle attività del laboratorio di "oggettistica del legno". La redazione, la cooperativa Il Cerchio, e Giorgio stringono in un abbraccio ideale Carla e il suo papà.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 6 | 8 | 4 | ● | ● |
| 6 | 1 | 5 | ● | ● |
| 1 | 6 | 8 | ● | ● |
| 8 | 1 | 5 | ● | ● |
| □ | □ | □ | | |

CHE COBINAZIONE

Provate a trovare la giusta combinazione di numeri (da scrivere nei quadretti rossi vuoti).

Vi aiutano i pallini colorati a fianco di ogni combinazione. Ogni pallino verde vuol dire che c'è un numero giusto al posto giusto, ogni pallino rosso che c'è un numero giusto al posto sbagliato. La soluzione nei prossimi numeri.

UNA STORIA

racconto a puntate di *Isabella Caporaletti*

11°

Quando i ratti attaccarono un gruppo di cuccioli, Pat partì come un razzo e Mary non riuscì a trattenerla. Si scagliò addosso a quel ratto con un grande balzo ma dopo un attimo giaceva in terra tramortita e sanguinante. Il ratto però non aveva fatto i conti con Mary e quando la vide digrignare i denti e ringhiargli contro abbandonò l'impresa e fuggì imprecando. Mary nascose i cuccioli terrorizzati sotto una sporgenza della roccia, poi prese Pat delicatamente per la collottola e la trasportò fin sotto la grande quercia e iniziò a leccarle le ferite. Quando Pat riprese i sensi emise un grido strozzato: "I cuccioli!.." "Non preoccuparti." La dolcezza della voce di Mary sembrò provenire da un altro mondo. "Sono al sicuro. Tu, piuttosto, mi sembri conciata maluccio, ma per ora non morirai: hai solo dei graffi, speriamo solo che le ferite non si infettino. Ascolta, non potete combattere contro i ratti, secondo me, dovete mettervi d'accordo." "Cosa?" Disse Pat inviperita "quegli essere sporchi, quei prepotenti, quei fanatici, quegli assassini! Non se ne parla neanche!" "Ragiona" disse Mary pazientemente, "se tentate di resistere, avrete la peggio, morirete in gran numero e il vostro sacrificio sarà stato inutile perché i Ratti abiteranno nel fosso al posto vostro e i pochi che sopravvivranno saranno costretti ad andarsene sparpagliati e raminghi. Ascolta, più a sud, il fosso si dirama in una biforcazione. Andate a parlare con i ratti e spiegate loro che laggiù c'è posto per voi e per loro, così voi potrete trasferirvi non per aver subito sconfitte, ma per scelta consapevole e loro possono trasferirsi senza avere perdite illustri tra le loro file. Eh? Che ne dici? E' l'unico modo per evitare un bagno di sangue."

AUSILI

continua dalla prima pagina

ben disposte si può fare e aiutare a far fare, forse addirittura riabilitare veramente. Capita infine che la carrozzina in questione, stressata da superlavoro e "massacrata" da sabbia e salsedine, tomata a casa abbia bisogno di una buona giornata di pulizia e manutenzione. Ma che importa, preso gusto all'uso dell'ausilio potremmo anche scoprire che esistono ruote speciali per non affondare nella sabbia, carrozzine in plastica che non sono aggredite da salsedine e ruggine, e persino con galleggianti..

...si chiamano ausili, non servono per indicare agli altri cosa non riusciamo a fare, ma a noi stessi per farcelo fare veramente!



VIA FALCHI

continua dalla prima pagina



la residenza di via Falchi

Abbiamo mangiato con grande soddisfazione, con tanti ringraziamenti ai nostri "dirigenti" che sono stati contenti di festeggiare questo giorno. Abbiamo ringraziato le compagne di Spoleto che ci hanno portato tante belle cose. Ringraziamo anche le cuoche che ci hanno cucinato, tutti noi utenti siamo stati molto contenti di come si è svolta questa "cerimonia". Saremmo molto contenti di passare un'altra serata così!!!

Gli utenti della R.P. Il Cerchio e... Guido.

OGGETTO MISTERIOSO

Forse un disco volante che attraversa un'aurora boreale? Acqua, acqua... siete molto lontani. E' l'anticipazione del prossimo numero che a sua volta anticiperà in esclusiva una nuova attività dei centri diurni dell'area h...

